

UNIVERSITÀ
di VERONADipartimento
di SCIENZE GIURIDICHEUNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo RegionaleGOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020Agenzia per la
Coesione Territoriale

Ministero della Giustizia

SCADE IN DATA 15/06/2022 ALLE ORE 12.00

Avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca *post lauream* Senior dal titolo: “UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L’UFFICIO DEL PROCESSO - Le dinamiche del processo del lavoro e l’analisi della giurisprudenza lavoristica negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d’appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza.”

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Visto il “Regolamento per l’attivazione e l’attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati” emanato con Decreto Rettorale n. 2370-2004 del 29/11/2004, in vigore dal 17/12/2004;

Considerata la delibera del Consiglio di Dipartimento del **11 maggio 2022**;

DISPONE L’ISTITUZIONE DELLA SEGUENTE BORSA DI RICERCA POST LAUREAM

Art. 1

Istituzione e Finanziatori

È bandita una selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di ricerca *post lauream* Senior dal titolo: “UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L’UFFICIO DEL PROCESSO - Le dinamiche del processo del lavoro e l’analisi della giurisprudenza lavoristica negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d’appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza.”.

La borsa di ricerca *post lauream* Senior è finanziata nel contesto del progetto “Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l’effettività del giusto processo – UNI 4 JUSTICE”, finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 dal Ministero della Giustizia, CUP J19J21026980006.

Art. 2

Durata, Ammontare e Destinatari

La Borsa di ricerca *post lauream* dell’importo di **euro 15.600,00** (quindicimila seicento /00), avrà durata di 12 mesi con decorrenza dal **1° luglio 2022 al 30 giugno 2023** (salvo diverse scadenze per cause di forza maggiore).

Essa è destinata a studiosi capaci e meritevoli sia italiani che stranieri che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:



- Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99) in Giurisprudenza

Titoli/esperienze valutabili:

- Dottorato di ricerca conseguito nel SSD IUS/07 Diritto del lavoro;
- pubblicazioni scientifiche nel SSD IUS/07 - Diritto del lavoro;
- partecipazione a progetti di ricerca nel SSD IUS/07 – Diritto del lavoro;
- tirocini, pratica o attività forense nel SSD IUS/07 – Diritto del lavoro.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Attività di Ricerca

Al/alla borsista sarà richiesto di condurre attività di ricerca sul tema “UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L’UFFICIO DEL PROCESSO”, nel contesto del progetto “Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l’effettività del giusto processo – UNI 4 JUSTICE”, finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 dal Ministero della Giustizia, CUP J19J21026980006, approfondendo il seguente ambito: “Le dinamiche del processo del lavoro e l’analisi della giurisprudenza lavoristica negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d’appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza”, secondo le linee di azione indicate nel progetto di ricerca allegato al presente Bando (ALLEGATO 1).

L’attività si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze giuridiche nonché all’esterno di essa ove necessario, in particolare presso il Tribunale di Verona e il Tribunale di Vicenza.

Art. 4

Responsabile Scientifico e Struttura di Riferimento

Il Responsabile Scientifico della ricerca è il Prof.ssa **Laura Calafà**, Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università degli Studi di Verona.

Art. 5

Composizione della Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata sulla base del giudizio della Commissione Giudicatrice, che sarà così composta:

Prof.ssa Laura Calafà - (Presidente) – SSD IUS/07

Prof. Marco Peruzzi - (componente) – SSD IUS/07

Dott.ssa Venera Protopapa - (componente) – SSD IUS/07

Dott. Alberto Mattei - (supplente) – SSD IUS/07

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda e scadenze

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo allegato (ALLEGATO 2), ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università degli Studi di Verona, dovranno pervenire all’Ufficio Protocollo dell’Università degli Studi di Verona, Via dell’Artigliere, 8, entro e non oltre



le ore 12.00 del giorno 15/06/2022.

La presentazione delle domande può essere fatta in una delle seguenti modalità:

- tramite mail da un indirizzo di posta personale o PEC a: ufficio.protocollo@pec.univr.it e dovrà contenere la scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC e ogni altro documento richiesto in un unico file leggibile in formato pdf;
- tramite il servizio postale, in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona

Nell'oggetto della mail o sulla busta contenente la domanda di partecipazione si dovrà indicare:

"Domanda selezione Borsa di ricerca Senior - UNI 4 JUSTICE – IUS/07 - Dip. di Scienze Giuridiche"

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine indicato. **Nel caso di invio delle domande tramite servizio postale NON farà fede la data del timbro postale di spedizione.**

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- a) Curriculum Vitae datato e sottoscritto con dichiarazione del titolo di studio ed elenco delle pubblicazioni e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03;
- b) eventuale altra documentazione che il candidato/a ritenga utile a comprovare il possesso dei requisiti indicati all'Art. 2;
- c) copia del documento valido di identità.

Con riferimento alla documentazione di cui ai punti sub a) e sub b) gli interessati potranno produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000. Allo scopo, gli interessati potranno utilizzare il modulo allegato al presente bando (ALLEGATO 3). Si precisa che, in caso di presentazione di documentazione in copia fotostatica, mediante il modulo di cui sopra dovrà essere dichiarata la conformità all'originale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 7

Verifica dei risultati della ricerca

Allo scadere del periodo di attività il borsista dovrà presentare un elaborato che riporti il piano della ricerca (obiettivi, ipotesi, campione, metodologie e strumenti utilizzati, elaborazioni dei



dati, risultati) e permetta, in parallelo alla relazione della Commissione Giudicatrice (vd. Art. 5), di valutare il lavoro svolto.

Art. 8

Selezione e Assegnazione

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione della presenza dei requisiti (Art. 2) e dei titoli da parte della Commissione Giudicatrice e si terrà il giorno **22 giugno 2022 ore 12,00** in presenza o in via telematica.

I criteri individuati per l'assegnazione della Borsa sono i seguenti:

Tabella dei titoli valutabili, relativi punteggi e criteri

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca	Fino a 30 punti , sulla base del giudizio finale ottenuto
Pubblicazioni scientifiche nel SSD IUS/07 – Diritto del lavoro	Fino a 20 punti , sulla base del rigore metodologico, della completezza della trattazione e della capacità ricostruttiva
Partecipazione a progetti di ricerca nel SSD IUS/07 – Diritto del lavoro	Fino a 10 punti , sulla base della rilevanza dell'esperienza e della sua significatività ai fini della conoscenza della materia
Tirocini, pratica o attività forense nel SSD IUS/07 – Diritto del lavoro	Fino a 20 punti , sulla base della rilevanza dell'esperienza e della sua significatività ai fini della conoscenza della materia
TOTALE	80

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito **almeno 40 punti**.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione della graduatoria di merito espressa in ottantesimi. Il verbale è immediatamente esecutivo. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e all'indirizzo <https://www.dsg.univr.it/?ent=concorsoaoi>. La stessa resta valida per la durata della borsa di ricerca e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di rinuncia alla borsa in corso d'anno da parte dello stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

L'assegnazione della Borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e mediante comunicazione agli interessati da parte del Dipartimento di Scienze giuridiche. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). Il candidato vincitore dovrà presentarsi dal Responsabile Scientifico per programmare l'inizio delle attività e presso gli uffici competenti per firmare la documentazione di accettazione della Borsa. In caso di non accettazione o di decadenza da parte degli aventi diritto, subentrano coloro che li seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.



Art. 9

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università degli Studi di Verona, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale.

La borsa è esente IRPEF ai sensi dell'art.6 c.6 della L 398/1989, confermato dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n°120/E del 22/11/2010.

La borsa è incompatibile con contratti di lavoro dipendente.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 10

Modalità di pagamento

Dal momento di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca da parte del borsista, la borsa verrà erogata, per il 90% (novanta per cento), in rate mensili al netto del premio assicurativo annuale di 6,96 euro. Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta dal borsista.

Art. 11

Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori conformemente alla normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e concordato con il responsabile scientifico, prof.ssa Laura Calafà.

La borsa è incompatibile con altre borse di studio o forma di sussidio, fatta eccezione per quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero.

Al termine del periodo di godimento della borsa il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta, che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice (vd. Art. 7).

Il borsista dovrà altresì presentare nei modi e nei termini richiesti, eventuali relazioni intermedie su richiesta del Responsabile Scientifico (Art. 7).

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autore dovrà indicare l'Ente assegnatario e finanziatore della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

Il borsista è responsabile per l'esatta esecuzione dell'incarico, nonché per la buona conservazione e funzionalità di beni e strumenti a lui affidati, con obbligo di risarcimento in caso di danno a lui imputabile; in tal caso l'Università potrà sospendere il pagamento.

Sono inoltre causa di immediata revoca della borsa con comunicazione scritta e senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta a causa di avvenimenti successivi ed il mutuo dissenso.

La revoca non produrrà a favore del borsista alcun diritto al risarcimento dei danni.

In caso di rinuncia anticipata alla borsa, il borsista è tenuto ad un preavviso di 30 giorni, da comunicare in forma scritta al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

I pagamenti saranno riproporzionati ai ridotti periodi in cui l'attività di ricerca ha avuto regolare esecuzione.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Stefano Troiano
Firmato digitalmente
(D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Ministero della Giustizia

(ALLEGATO 1)

Titolo:

UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO.

Le dinamiche del processo del lavoro e l'analisi della giurisprudenza lavoristica negli uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza.

SSD: IUS/07 - Diritto del lavoro

Data inizio contratto: 1° luglio 2022

Data fine contratto: 30 giugno 2023

Abstract:

Muovendo dalla mappatura della realtà degli Uffici per il processo presenti negli uffici giudiziari di riferimento (in particolare, Tribunale di Verona e Tribunale di Vicenza) e operanti nel settore della giustizia lavoristica, la ricerca mira alla raccolta dei dati, alla loro catalogazione e allo studio della giurisprudenza lavoristica degli uffici giudiziari di riferimento, in particolare per i profili del lavoro, comprensivo di ogni aspetto dalla stipula del contratto fino al licenziamento, ivi compresi gli aspetti di diritto della sicurezza sociale, anche a fini di massimazione. La ricerca sarà svolta in coordinamento con i Dipartimenti di Informatica e di Economia aziendale.



Progetto da allegare al bando

Oggetto

La ricerca prevista per questo assegno si svolge nel quadro delle attività previste per il progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE). Tale progetto, coordinato dall'Alma Mater – Università di Bologna e che comprende nel consorzio il presente Ateneo di Verona è finanziato nell'ambito dell'Obiettivo tematico di riferimento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Obiettivo Tematico 11.

UNI 4 JUSTICE è un progetto complesso di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti delle corti di appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi della programmazione europea, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 JUSTICE costruisce modelli di organizzazione dell'ufficio per il processo testati in situ; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti, catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca socio-giuridica, di informatica giuridica, e di gestione nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa – incluso il legal design. Intende lasciare una legacy forte: la capacità di costruire competenze rispondenti ai bisogni e la capacità di valorizzare le risorse assegnate – umane tecnologiche e infrastrutturali – in una prospettiva di sostenibilità, resilienza, efficienza.

Il presente progetto contribuisce con una ricerca relativa a profili giuridici sul funzionamento degli uffici giudiziari, secondo gli obiettivi e le attività specificati nelle sezioni successive.

Obiettivi

Il progetto di assegno intende offrire un contributo ai seguenti obiettivi generali (identificati nel progetto UNI 4 JUSTICE):

- OG1: Promuovere best practices organizzative Ufficio per il processo
- OG2: Rafforzare la capacità di monitoraggio e valutazione del sistema giustizia
- OG3: Rafforzare la sinergia fra formazione delle professionalità e dinamica dei bisogni di funzionamento della amministrazione della giustizia e della giurisdizione
- OG4: Affermare una visione integrata delle intelligenze per il giusto processo che contribuisca alla leadership italiana in Europa.

In particolare, la ricerca è riferita prevalentemente alle seguenti linee d'azione:

- 1.1 Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP
- 1.2 Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP
- 1.3 Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP
- 2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato
- E1. La metrica dell'UPP



Eventuali integrazioni o rimodulazioni delle linee d'azione pertinenti saranno coerenti col profilo messo a bando e concordate col tutor e col coordinatore del progetto in base a quanto formalmente richiesto in fase di realizzazione da UNI 4 JUSTICE.

Obiettivi specifici relativi all'attività nel Distretto di Venezia sono:

- la mappatura della realtà degli Uffici per il processo presenti negli uffici giudiziari di riferimento (in particolare, Tribunale di Verona e Tribunale di Vicenza) e operanti nel settore della giustizia del lavoro;
- la raccolta dei dati e la loro catalogazione;
- lo studio della giurisprudenza lavoristica degli uffici giudiziari di riferimento, in particolare per i profili lavoristici sia individuali che collettivi e della sicurezza sociale, anche a fini di massimazione;
- il coordinamento con i Dipartimenti di Informatica e di Economia aziendale.

Metodologia

Su indicazione del tutor e in coerenza col progetto UNI 4 JUSTICE, la ricerca potrà richiedere attività sul campo (in una o più sedi giudiziarie nel Distretto di Venezia, in particolare presso il Tribunale di Verona e il Tribunale di Vicenza, ma anche, marginalmente, in altri distretti della macro-area comprendente Ancona, Bologna, Trento, Trieste e Venezia).

Mesi 1-6: mappatura della realtà degli Uffici per il processo presenti negli uffici giudiziari di riferimento (in particolare, Tribunale di Verona e Tribunale di Vicenza) e operanti nel settore della giustizia del lavoro (azione 1.1);

Mesi 2-8: raccolta dei dati e loro catalogazione (azione 1.2);

Mesi 1-12: studio della giurisprudenza lavoristica, in particolare per i profili individuali e collettivi del lavoro, di diritto della sicurezza sociale, anche a fini di massimazione (azione 2.1)

Mesi 1-12: coordinamento con i Dipartimenti di Informatica e di Economia aziendale (azioni 1.2, 1.3, 2.1 ed E1)



(ALLEGATO 2)

Al Prof. Stefano Troiano
Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Verona
Via C. Montanari, 9 – 37122 - Verona

..... I sottoscritt.....
nat... a (prov. di) il.....
residente in.....(prov. di)
Via.....
n°.....c.a.p..... Telefono e-mail
.....
cod. fiscale.. .. ,

chiede

di essere ammess alla selezione, per titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca *post lauream* Senior: **“UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L’UFFICIO DEL PROCESSO - Le dinamiche del processo del lavoro e l’analisi della giurisprudenza lavoristica negli uffici giudiziari del Distretto della Corte d’appello di Venezia, in particolare del Tribunale di Verona e del Tribunale di Vicenza”**, nel contesto del progetto “Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l’effettività del giusto processo – UNI 4 JUSTICE”, finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 dal Ministero della Giustizia, CUP J19J21026980006.

A tal fine, consapevole di decadere dai benefici attribuiti e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità dichiara:

- a. di essere in possesso della cittadinanza
- b. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- c. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, nonché di essere destituito o dispensato ovvero licenziato dall’impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili
- d. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale, un docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo
- e. di essere in possesso di Laurea in.....
conseguita in data presso.....



solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri:

il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità sì no

f. di essere iscritto/a al _____ in

con borsa senza borsa

g. di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in

.....

in data presso

h. di essere/non essere titolare di altra borsa di studio o forma di sussidio presso

..... nel periodo

i. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 dello specifico bando.

Allega alla presente i titoli previsti all'art. 2 dello specifico bando.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Recapito eletto ai fini del concorso (nel caso fosse diverso da quello indicato sopra):

Via n. Città.....

Prov. (.....) c.a.p..... Tel..... e-mail.....

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante



(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ PROV. _____
IL _____ ATTUALMENTE RESIDENTE A _____
PROV. _____ INDIRIZZO _____ CAP _____
TELEFONO _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- di essere in possesso dei titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato alla presente domanda

- eventuali note:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.